14. Complessità Computazionale

Corso di Informatica

Outline

- Analisi degli Algoritmi
- Complessità degli Algoritmi
 - Complessità Spaziale
 - Complessità Temporale
- Complessità di caso peggiore

Analisi degli Algoritmi

- Due fasi
- Analisi a priori
 - Teorica
 - Assunzioni forti
 - Deterministica
- Analisi a posteriori
 - Empirica
 - Dipende dal contesto
 - Beneficia di un'analisi statistica



Complessità degli Algoritmi

- Algoritmo X, un insieme di dati di ingresso di cardinalità N
- Complessità legata a:
 - Tempo richiesto per l'esecuzione
 - Dipende dal numero di operazioni effettuate
 - Spazio occupato in memoria durante l'esecuzione
 - Dipende dalle variabili presenti in memoria durante l'esecuzione del programma
 - Supponiamo implementazione ottimale!
- Entrambi influenzano la risolvibilità dell'algoritmo.

Complessità Spaziale (1)

- Algoritmo X
- La **complessità spaziale** S(X) è data da due contributi:
 - una parte fissa S_F ...
 - ...ed una parte variabile $S_V(C)$
 - *C* è un contributo associato alle caratteristiche dell'algoritmo
 - **Domanda:** qual è la natura di C? Es. funzione, scalare, etc.
- Risulta quindi:

$$S(X) = S_F + S_V(C)$$

Complessità Spaziale (2)

Ad esempio

Analisi a priori

$$S_{pr}(X) = S_F + S_V(C) = 1 + 3$$

- Analisi a posteriori
 - Ipotesi: un intero pesa m_{int} bit, con $m_{int} = 32$

$$S_{po}(X) = S_F + S_V(C) = 4 \cdot m_{int} = 128 \ bit$$

Complessità Temporale (1)

- Algoritmo X, un insieme di dati di ingresso di cardinalità N
- La **complessità temporale** T(I) tiene conto del numero di operazioni effettuate.
- Nel caso precedente:
 - A quanto è pari la complessità temporale a priori?
 - A quanto è pari la complessità temporale a posteriori?

Complessità Temporale (2)

Analisi a priori

$$T_{pr}(I) = 3$$

- Analisi a posteriori
 - Ipotesi: un'addizione richiede un millisecondo, mentre un'assegnazione 2 millisecondi

$$T_{po}(I) = 4 ms$$

Complessità di caso peggiore (1)

- Vogliamo conoscere il limite massimo di operazioni o spazio necessario
- Usiamo la *notazione O-grande*, o *Big-O notation*, che descrive il limite asintotico superiore di una funzione rispetto ad un'altra
- Ad esempio:

$$T(X) = O(N)$$

- indica che la complessità temporale dell'algoritmo X è nell'ordine di N
 - Ciò implica che, nel caso peggiore, saranno necessarie N operazioni per risolvere l'algoritmo X.
 - Per esempio, se $f(x) = 3x^2 + 2x \Rightarrow f(x) = O(x^2)$

Complessità di caso peggiore (2)

- Ci sono due regole per determinare la complessità di caso peggiore per una funzione f(x)
- Se f(x) è una somma di più termini, si considera solo quello con il tasso di crescita maggiore
- Se f(x) è un prodotto di più fattori, si possono **omettere** quelli **costanti**
- Per esempio, se $f(x) = 3x^2 + 2x \Rightarrow f(x) = O(x^2)$

Complessità di caso peggiore (3)

Ad esempio, per l'algoritmo X:

```
int n = 10;

for(int i = 0; i < n; i++) {

    printf("%d", i);

    i++;

}
T(X) = \frac{n}{2} \Rightarrow
\Rightarrow T(X) \in O(n)
```

Domande?

42